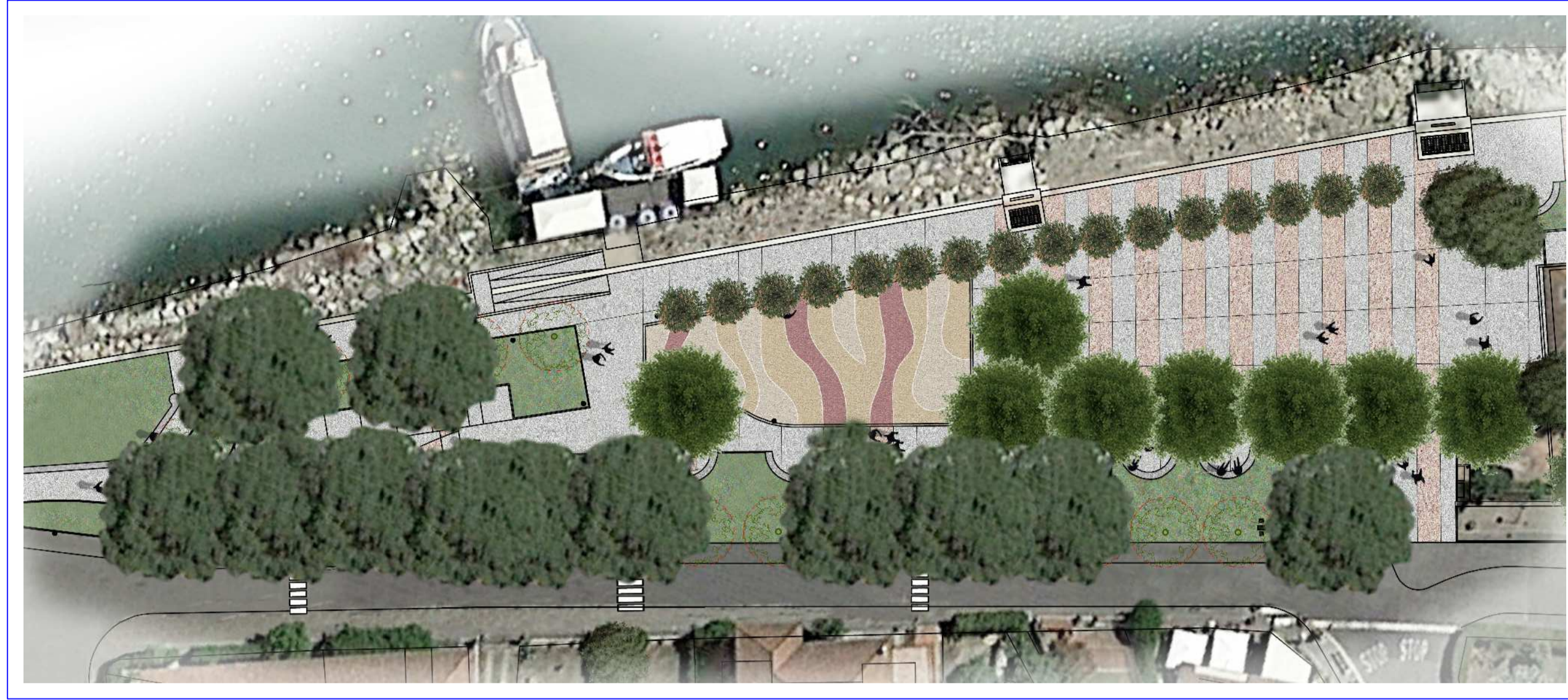




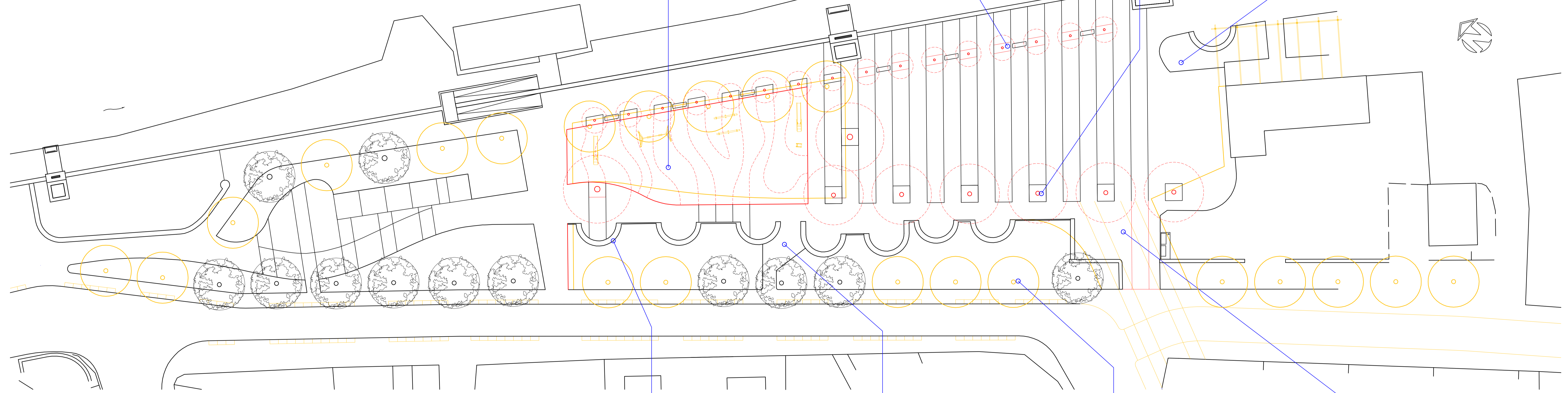
RIQUALIFICAZIONE URBANA ED
INFRASTRUTTURALE DELLE ARGINATURE LUNGO IL
FIUME MAGRA E DEI CENTRI ABITATI

rappresentazione grafica della sovrapposizione tra progetto
definitivo e i progetti esecutivi

20.10.2020 scala 1:200 TAVOLA 2



Planimetria complessiva dell'intervento

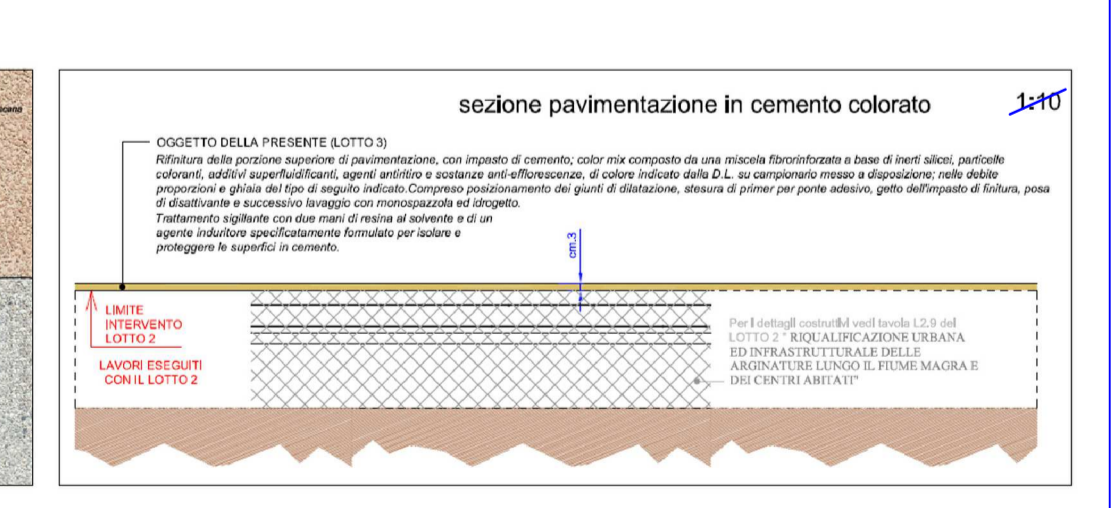


TRATTO GRAFICO NERO: PLANIMETRIA RELATIVA AGLI ELEMENTI INVARIATI RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO
TRATTO GRAFICO GIALLO: PLANIMETRIA RELATIVA AGLI ELEMENTI DEL PROGETTO DEFINITIVO NON REALIZZATI
TRATTO GRAFICO ROSSO: PLANIMETRIA RELATIVA AGLI ELEMENTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

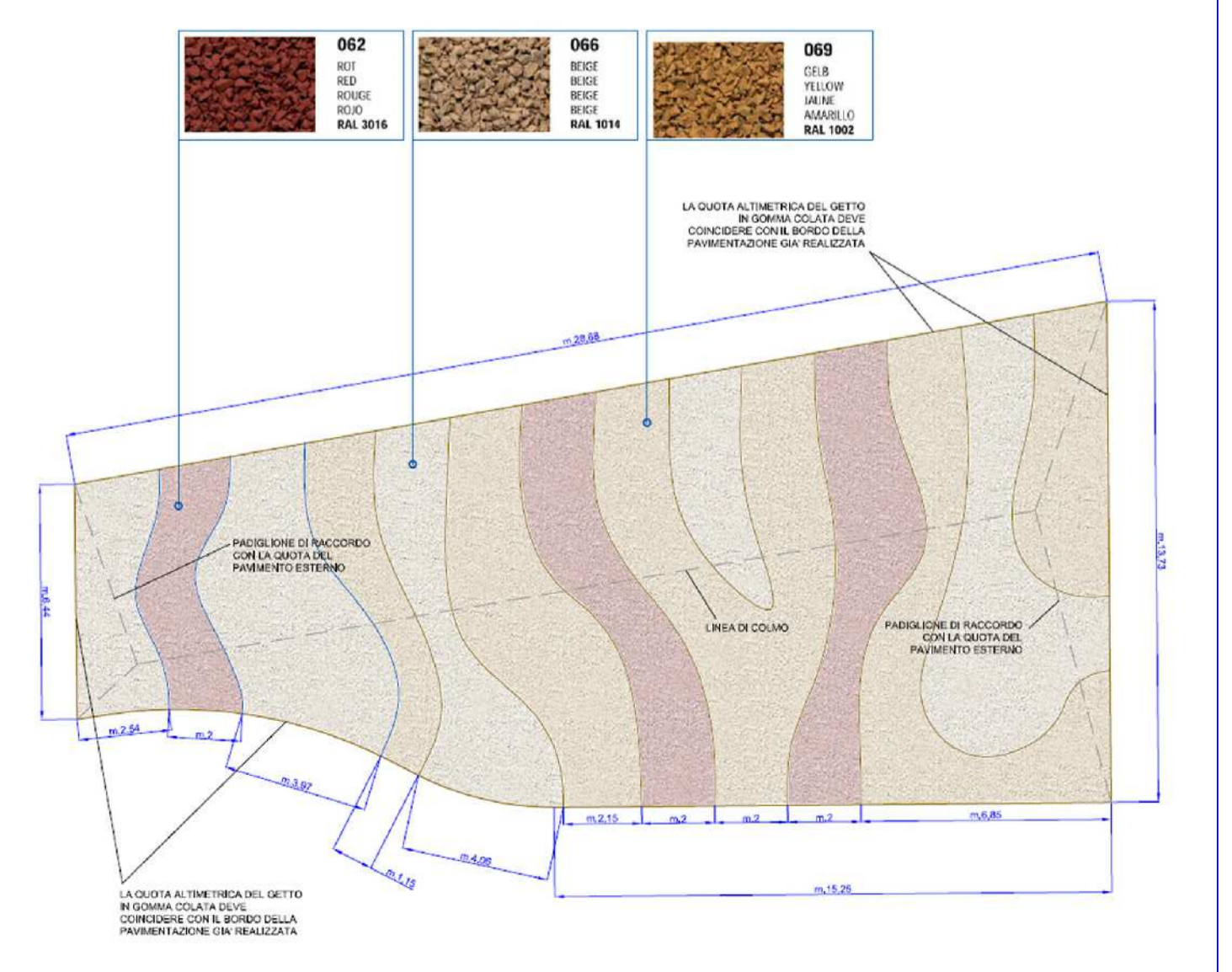
ALBERO ESISTENTE
MANTENUTO SIA NEL PROGETTO DEFINITIVO
CHE NEL PROGETTO ESECUTIVO
n° 12 ALBERI

ALBERO PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO
NON PRESENTE NEL PROGETTO ESECUTIVO
n° 21 ALBERI

ALBERO PREVISTO NEL PROGETTO ESECUTIVO
NON PRESENTE NEL PROGETTO DEFINITIVO
n° 24 ALBERI
ad oggi messi a dimora n° 23 ALBERI



Specifici dei colori delle pavimentazioni
(estratto dalla Tav L3.7 del progetto esecutivo)



Specifici dei colori e del disegno della
pavimentazione antitrauma dell'area giochi
(estratto dalla Tav L4.5 del progetto esecutivo)

Negli elaborati del progetto definitivo, in scala 1:200, l'area giochi era semplicemente campita con un colore per definire la presenza del pavimento antitrauma e presentava, a livello indicativo, il posizionamento di alcune attrezzature ludiche.
Nel progetto esecutivo tale area è stata dettagliata optando per una cromia a fasce sinuose in sintonia "giocosa" rispetto alle fasce colorate della pavimentazione della restante piazza.
La scelta ed il posizionamento delle attrezzature ludiche è stata esclusa dai progetti esecutivi presentati.

L'intervento sulle componenti di arredo urbano NON E' SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA in quanto ricade nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 (Allegato A)
A.10. opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture presistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;

Rispetto al progetto definitivo, che prevedeva la messa a dimora di 21 alberi, con il progetto esecutivo il filare di 5 alberi a chioma espansa lungo fiume è diventato un filare di 16 *Tamarix gallica*, a chioma meno impannate.
I 16 *Pinus pinea*, di cui originariamente era stato previsto il reintegro lungo via Fabbricotti, stati esclusi temporaneamente dai lotti esecutivi fin qui presentati.

L'allungamento del filare è stato proposto per meglio caratterizzare i percorsi pedonali definiti dal progetto, disegnando quello lungo fiume come quello ancor più legato all'ambito "naturale", per meglio delimitare l'area giochi e la contigua piazza polifunzionale e per compensare la dotazione arborea prevista dal progetto definitivo.

Ad oggi in cantiere sono stati messi a dimora n°15 tamerici perché l'A.C. ha ritenuto di non abbattere un *Eucalypto* esistente

La messa a dimora di alberi NON E' SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA in quanto ricade nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 (Allegato A)
A.14. sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

Rispetto al progetto definitivo è stato introdotto un filare di 8 *Morus alba* in seguito alla scelta, momentanea, di non integrare il filare di *Pinus pinea* lungo strada perché l'area si sarebbe trovata priva di una adeguata ombreggiatura auspicabile e necessaria nel periodo estivo sia per l'area giochi che per la piazza polifunzionale.

L'allungamento del filare è stato proposto per meglio caratterizzare i percorsi pedonali definiti dal progetto, disegnando quello lungo fiume come quello ancor più legato all'ambito "naturale", per meglio delimitare l'area giochi e la contigua piazza polifunzionale e per compensare la dotazione arborea prevista dal progetto definitivo.

Ad oggi in cantiere sono stati messi a dimora n°15 tamerici perché l'A.C. ha ritenuto di non abbattere un *Eucalypto* esistente

La messa a dimora di alberi NON E' SOGGETTA AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA in quanto ricade nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 (Allegato A)
A.14. sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti, singoli o in gruppi, in aree pubbliche o private, eseguita con esemplari adulti della stessa specie o di specie autoctone o comunque storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi, purché tali interventi non interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

Rispetto al progetto definitivo l'area occupata da due esemplari di *Eucalyptus* NON E' stata oggetto d'intervento.
Per tale motivo è stata prevista una delimitazione dell'aiuola con cordolo e il mantenimento della contigua seduta semicircolare.

La realizzazione di quanto previsto con il progetto definitivo potrà essere eseguita con eventuale, ulteriore progetto esecutivo.

REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROTOCOLLO D'INTESA
tra
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA, REGIONE LIGURIA
per introdurre specificazioni e semplificazioni dei criteri di redazione dei contenuti della relazione paesaggistica per le diverse tipologie di intervento riportate alle peculiarità del territorio ligure.
Anno XXXVIII - N. 38 BOLLINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA Parte II 19/09/2007
Articolo 3 - Varianti non sostanziali ad interventi già autorizzati sulla base di relazione paesaggistica.
1. Le Parti concordano che, nel caso di istanze per eseguire "modifiche non sostanziali" ad interventi già autorizzati sulla base di relazione paesaggistica presentata a norma dei precedenti articoli (e cioè per modifiche che non comportano la riconsiderazione degli elementi essenziali e peculiari del progetto originario, quali le dimensioni, la tipologia, le caratteristiche architettoniche, strutturali e funzionali) sia sufficiente, per economia amministrativa, aggiornare i contenuti della relazione paesaggistica redatta a supporto dell'istanza originaria relativamente alle parti od elementi rispetto ai quali si chiede di apportare varianti, senza onere di presentare una nuova relazione.

Nel rilievo fornito dall'A.C. per la redazione del progetto definitivo, l'ultima seduta semicircolare a monte risultava posizionata in modo da interferire con il percorso verso la rampa di superamento del muro d'argine. Dalle verifiche eseguite per la redazione del progetto esecutivo tale interferenza non si riscontrava, pertanto si è ritenuto opportuno mantenerla.

Tale intervento NON E' SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA in quanto ricade nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31 (Allegato A)
A.31. opere ed interventi edilizi eseguiti in variante a progetti autorizzati ai fini paesaggistici che non eccedano il due per cento delle misure progettuali quanto ad altezza, distacchi, cubatura, superficie coperta o traslazioni dell'area di sedime.

Nel rilievo dell'area fornita dall'A.C. e negli elaborati del progetto definitivo, l'accesso intermedio al Largo Vittorini NON era descritto. Negli approfondimenti eseguiti per la redazione del progetto esecutivo il varco esistente è stato inserito correttamente negli elaborati grafici. Tale area, non è stata oggetto d'intervento, pertanto lo stato dei luoghi è rimasto inalterato.



Nel progetto definitivo si prevedeva il reintegro e quindi il completamento del filare di *Pinus pinea* presente lungo via Fabbricotti. Nel progetto esecutivo la messa a dimora dei 16 pini NON E' stata eseguita.

La realizzazione di quanto previsto con il progetto definitivo potrà essere eseguita con eventuale, ulteriore progetto esecutivo.

Nel progetto definitivo, la parte terminale del sistema di sedute semicircolari, doveva concludersi con un raccordo curvo fino all'intersezione con via Fabbricotti.
Nel progetto esecutivo tale area NON E' stata oggetto d'intervento e pertanto si è ritenuto indispensabile non eseguire nemmeno le due fasce colonate di pavimentazione che, inclinandosi, si collegavano a via Fabbricotti. La parte restante dell'area mantiene il disegno a fasce cromatiche alternate grigio chiaro e rosso così come già approvate e realizzate nei lotti precedenti.

La realizzazione di quanto previsto con il progetto definitivo potrà essere eseguita con eventuale, ulteriore progetto esecutivo.